



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

STAI FRESCO.

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Assistenza – 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio.

ENTI ATTUATORI

AMICI DELLA CARITAS.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4.

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>NOTE</i>
AMICI DELLA CARITAS Casa Betania	Ferrara	Via Borgovado 7	4	Posti senza vitto e alloggio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Riduzione dello scarto dell'attività di recupero degli alimenti invenduti conferiti presso il magazzino di Casa Betania.
- Recupero dello scarto per uso animale e/o la produzione di compost.
- Valorizzazione dell'attività di recupero ai fini del reinserimento sociale di soggetti a rischio di emarginazione o devianza sociale

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In rapporto alle attività di distribuzione e trasformazione degli alimenti di recupero il ruolo dei volontari è riferito a:

- raccolta degli alimenti invenduti presso i fornitori (attività di movimento sul territorio provinciale)
- scarico e smistamento degli alimenti raccolti presso il magazzino di Casa Betania (rimozione degli imballi secondari, verifica dello stato di conservazione e delle scadenze, suddivisione degli alimenti per tipologia)
- gestione del magazzino (stoccaggio nelle scaffalature o nelle dotazioni frigorifere per categoria merceologica e data di scadenza, rotazione degli alimenti in base alla data di scadenza, monitoraggio dello stato di conservazione)
- preparazione di pacchi viveri per la distribuzione alle persone bisognose (razionamento e confezionamento degli alimenti)
- preparazione delle materie prime (cernita, lavaggio, pulitura e taglio) per i processi di lavorazione e cottura
- gestione dello scarto (raccolta differenziata)
- conferimento dello scarto organico presso i soggetti idonei al recupero (attività di movimento sul territorio provinciale).

Queste attività nel loro complesso si inseriscono in un'azione di sostegno rivolta a persone in condizione di disagio sociale ed economico, rispetto alle quali gli operatori volontari sono coinvolti nelle attività di:

- distribuzione degli aiuti alimentari alle persone bisognose, presso Casa Betania e a domicilio (attività di movimento in ambito urbano);
- affiancamento delle persone impegnate nei lavori socialmente utili.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25.
- Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5.
- Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio: mantenere il segreto professionale in relazione alle informazioni acquisite nel corso del servizio, per la salvaguardia della sicurezza e dei dati personali dei destinatari; disponibilità agli spostamenti sul territorio cittadino e provinciale per le attività di servizio; disponibilità agli spostamenti sul territorio regionale per la partecipazione a eventi convegni seminari inerenti i temi della formazione specifica.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. Valutazione dei titoli di studio (valutazione indiretta)
2. Colloquio (valutazione diretta): valutazione motivazione e aspettative del giovane, della formazione extra scolastica ed altre conoscenze, background del giovane e delle esperienze pregresse avute;

VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO

Titolo di studio (si valuta solo il titolo più alto):

- 10,00 punti laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- 8,00 punti laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- 6,00 punti diploma di maturità scuola media superiore
- Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)
 - . 4,40 punti se conclusi 4 anni di scuola media superiore
 - . 3,30 punti se conclusi 3 anni di scuola media superiore
 - . 2,20 punti se conclusi 2 anni di scuola media superiore
 - . 1,10 punti se concluso 1 anno di scuola media superiore
 - . 1,00 punto licenza media inferiore

Punteggio massimo valutazione titoli: fino ad un massimo di 10 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

1. Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
2. Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
3. Motivazioni alla scelta del Servizio Civile
4. Aspettative del/la candidato/a
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
6. Valutazioni da parte del/la candidato/a
7. Caratteristiche individuali
8. Considerazioni finali

Punteggio per ogni fattore valutato massimo 10 punti

Punteggio Totale Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 80 punti.

L'assenza al colloquio di selezione comporta l'esclusione.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I progetto è riservato a giovani:

- con bassa scolarizzazione (in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore)
- disoccupati (certificazione del Centro per l'impiego)
- non iscritti ad alcun percorso scolastico/formativo

I requisiti di partecipazione devono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Per l'accertamento dello stato di disoccupazione si richiede la certificazione del Centro per l'impiego.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato specifico rilasciato dal Centro Studi Opera Don Calabria – Città del Ragazzo relativo a:

- attività del volontario;
- conoscenze e capacità specifiche maturate;
- competenze trasversali (sociali e civiche), relativo alla conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate, secondo l'accezione della raccomandazione UE del 18/12/2006, all'ambito 6 delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/ce).

Il progetto "Stai Fresco" concorre all'acquisizione delle seguenti conoscenze e capacità specifiche:

Attività di raccolta e distribuzione di aiuti alimentari.

- Immagazzinamento di prodotti alimentari.
- Distribuzione e consegna di prodotti alimentari.
- Riordino dei prodotti alimentari nel rispetto dei principi di conservazione e delle norme igieniche.
- Preparazione della merce (picking e confezionamento) nel rispetto delle proprietà dei prodotti alimentari.
- Cura della sistemazione sugli scaffali in base alle scadenze e alle proprietà dei prodotti alimentari.
- Preparazione del prodotto alimentare per la distribuzione.
- Cura della pulizia e del riordino degli ambienti nel rispetto delle norme igieniche e di corretta conservazione del prodotto alimentare.

Relazione con i destinatari

- Raccolta dei dati demografici, sociali ed economici per definire le fasce deboli o a rischio presenti sul territorio.
- Esecuzione dell'analisi delle esigenze e dei bisogni specifici dei singoli o gruppi deboli e a rischio.
- Realizzazione di attività di accoglienza e assistenza degli utenti nella ricerca e gestione di informazioni.

Attività di promozione

- Progettazione degli interventi coordinata con servizi socio-assistenziali, educativi, sanitari e culturali.
- Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative proposte sul territorio.
- Erogazione di interventi ricreativi e culturali di socializzazione.

Ad integrazione del sistema di messa in trasparenza e validazione delle competenze il progetto prevede un percorso di orientamento al lavoro curato dall'Agenzia Informa giovani del Comune di Ferrara (misura sperimentale SCU).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: PER LA COMPrensIONE DEL CONTESTO SOCIALE E SETTORIALE

1: Amici della Caritas di Ferrara-Comacchio (5 ore): identità e missione dell'ente; il centro di accoglienza Casa Betania (storia ed attività); i rapporti dell'ente con la realtà territoriale in cui si inserisce; ruoli e competenze degli operatori; il ruolo del volontariato.

2: Disagio sociale e disagio economico (5 ore): definizioni e misure del disagio economico-sociale riscontrato sul territorio di intervento; processi e contesti di emergenza dei bisogni; tipologia di utenza ed analisi dei modelli di intervento.

3: Politiche e interventi di contrasto alla povertà (5 ore): il ruolo delle istituzioni e del privato sociale attraverso la legislazione nazionale e regionale di riferimento.

4: Lo spreco alimentare (5 ore): numeri e statistiche relativi allo spreco di alimenti; incidenza del problema a livello mondiale; sistemi di produzione, modelli di consumo e sostenibilità alimentare; la normativa vigente in materia di sprechi (limiti e contromisure); progetti attivi sul territorio di riferimento e stakeholder.

PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SPECIFICHE NELLE ATTIVITA' DI RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DEGLI ALIMENTI

5: La gestione del magazzino (10 ore): soluzioni organizzative per la gestione dei trasporti, per la conservazione, per lo stoccaggio per la consegna e la distribuzione dei prodotti alimentari; documentazione di accompagnamento per l'entrata e l'uscita della merce; gestione di inventari, statistiche e contabilità di magazzino.

6: *Norme igienico sanitarie in ambito alimentare (5 ore)*: le diverse tipologie di alimenti; modalità di conservazione; contaminazione degli alimenti: come avviene e come prevenirla; fattori di rischio delle malattie trasmesse dagli alimenti; precauzioni nella manipolazione degli alimenti.

7: *Norme igienico sanitarie nel contesto di servizio (5 ore)*: analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP); monitoraggio e gestione delle anomalie attraverso procedure correttive.

PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE NELLA RELAZIONE DI AIUTO CON I DESTINATARI

8: *La relazione di aiuto (5 ore)*: definizione del significato e delle finalità proprie della relazione di aiuto; come rapportarsi nei confronti dell'utenza tramite l'ascolto attivo e la risposta esplorativa; la gestione dell'emotività nel contesto di servizio; le capacità empatiche ed il mantenimento della giusta distanza nel rapporto con l'utenza.

9: *La comunicazione nella relazione di aiuto (5 ore)*: elementi del processo comunicativo; i fattori di disturbo; gli stili comunicativi.

10: *Strumenti e percorsi di riabilitazione sociale (5 ore)*: i Servizi sociali ed il Tribunale di Ferrara, come operano, quali sono gli ambiti di intervento e come funziona la presa in carico sociale; le convenzioni in atto tra l'ente e le realtà del territorio impegnate nel sociale; la progettazione individuale (obiettivi educativi e le modalità di attuazione).

PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

11: *Il gruppo di lavoro (10 ore)*: cos'è un gruppo e come si costituisce; i confini del gruppo (bisogni individuali e obiettivi comuni); i ruoli e le competenze nel gruppo; la comunicazione efficace e gli stili comunicativi; il clima del gruppo (modelli di risoluzione dei conflitti, problem solving).

12: *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (8 ore)*: la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale; introduzione alla valutazione dei rischi; organi di vigilanza, controllo, assistenza; rischi per la sicurezza e la salute; la valutazione dei rischi; cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo; test finale di valutazione del percorso formativo.

Durata: 73 ore, 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile universale (8 ore), realizzato con la metodologia della formazione a distanza (ambiente online del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna), sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4

Categoria di minore opportunità: Giovani con bassa scolarità.

Attività degli operatori volontari con minori opportunità: vedi voce "Attività d'impiego degli operatori volontari".

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

DURATA DEL PERIODO DI TUTORAGGIO

2 mesi.

MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA

Le attività di tutoraggio si articolano nell'arco degli ultimi 2 mesi di attuazione del progetto e prevedono incontri di gruppo (15 ore) ed individuali (6 ore) per un totale di 21 ore complessive.

Le attività si svolgeranno presso l'Agenzia Informagiovani del Comune di Ferrara e verranno condotte da Operatrici Informagiovani referenti per l'area dell'orientamento alla ricerca attiva di lavoro, da uno Psicologo dello sviluppo e dell'educazione e da un operatore del Centro Studi Opera Don Calabria.

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO

JOB CLUB: gli operatori volontari parteciperanno a 5 incontri di gruppo (per un totale di 15 ore) che si articoleranno come segue:

1^ fase – SUPPORTO PSICO-MOTIVAZIONALE: (a cura dello psicologo)

- le life skills: motivazione e competenze trasversali (giochi ma anche simulazioni e role playing), interessi, competenze e motivazioni personali
- il riconoscimento dei propri limiti e la messa in evidenza delle proprie capacità e peculiarità positive
- supporto psico-motivazionale alla ricerca attiva di lavoro ed analisi delle criticità riscontrate dai partecipanti nell'approccio al mondo del lavoro
- verifica finale della "curva del cambiamento" dei partecipanti al gruppo.

2^ fase – ORIENTAMENTO ALLA RICERCA ATTIVA DI LAVORO (a cura di Informagiovani)

- organizzazione della ricerca, tempi, metodi, strumenti, servizi dedicati ecc
- il progetto professionale: obiettivo finale e steps intermedi
- l'acquisizione di competenze (hard e soft skills) per il potenziamento dell'occupabilità
- I tirocini: normativa regionale e riferimenti a livello locale
- il sistema regionale della Formazione professionale e le opportunità formative a Ferrara e provincia
- il curriculum vitae, la lettera di presentazione ed il colloquio di candidatura
- modalità di ricerca di offerte di lavoro: internet, newsletter, Servizi per l'Impiego, Agenzie di lavoro, annunci ecc

INCONTRI INDIVIDUALI DI ORIENTAMENTO (a cura di Informagiovani e Centro Studi Opera don Calabria)

- valutazione congiunta (tutor e ragazzi/e) della situazione: competenze, aspettative, motivazioni, disponibilità
- strutturazione di un percorso di ricerca di lavoro che prevede azioni e scadenze da rispettare: check del curriculum, individuazione di possibili strumenti per l'aumento della occupabilità (es. corsi di formazione/tirocini), iscrizione al portale Lavoroxte, invio al Centro per l'Impiego per colloquio, dichiarazione DID on line, ricerca di offerte di lavoro e/o tirocinio, iscrizione alle Agenzie di lavoro, presentazione della candidatura
- feed back: analisi delle azioni svolte e bilancio dell'efficacia dell'intervento.